



Università degli Studi “G. d’Annunzio”  
Chieti - Pescara

*Presidio della Qualità di Ateneo*

*Rev. 2.3 - 13 giugno 2024*

# Linee Guida di Ateneo per la compilazione del **Syllabus**





## **Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara**

### **Presidio della Qualità di Ateneo**

Prof. Gianluca Iezzi (Presidente)

Prof.ssa Rosa Amoroso

Prof.ssa Lisia Carota

Prof.ssa Barbara Ghinassi

Dott. Alessandro Stabile (componente studentesca)

### **Settore Supporto al Presidio della Qualità**

Dott. Francesco Polcini (Responsabile)

Dott. Marco Luberti

### **Supporto Tecnico**

Dott.ssa Paola Mincucci (Responsabile Settore Statistiche di Ateneo e Banche Dati - Applicativi Didattica, Ricerca e Terza Missione)



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti Pescara

Presidio della Qualità di Ateneo



---

## Linee Guida per la redazione del Syllabus

Rev. 2.3 del 13/06/2024

---

## SOMMARIO

Scopo e campo di applicazione.....	3
Termini e definizioni .....	3
Fonti normative .....	3
Acronimi .....	3
FINALITÀ DEL DOCUMENTO .....	4
COME ACCEDERE AL SYLLABUS .....	5
STRUTTURA DEL SYLLABUS .....	5
1. Lingua insegnamento.....	6
2. Contenuti.....	6
3. Testi di riferimento .....	6
4. Obiettivi formativi.....	6
5. Prerequisiti.....	7
6. Metodi didattici .....	7
7. Altre informazioni .....	7
8. Modalità di verifica dell'apprendimento .....	7
9. Programma esteso.....	8
10. Obiettivi ONU Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile .....	8
APPROFONDIMENTO SUI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI: INDICAZIONI PER LA DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE.....	10

## Scopo e campo di applicazione

Il presente documento è finalizzato a fornire una guida operativa ai docenti per la compilazione del Syllabus, in conformità agli indirizzi ministeriali e di Ateneo. Il presente documento è oggetto di riesame periodico e di aggiornamento quando necessario.

## Termini e definizioni

I termini e le definizioni utili ai fini dell'Assicurazione Qualità sono contenuti nel Glossario consultabile sul sito WEB del Presidio della Qualità di Ateneo al seguente indirizzo:

- <https://pqa.unich.it/normativa-e-documenti/glossario-aq>

## Fonti normative

- [D.M. n. 1154 del 14/10/2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"](#)
- Decreto Legislativo 19/2012, Articolo 13
- Requisiti AVA3:
  - [Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari](#)
  - [Modello di Accreditamento Periodico Corsi di Studio universitari: Medicina e Chirurgia \(LM-41\)](#)
- [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, ANVUR, 13/02/2023.](#)
- [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia \(LM-41\), ANVUR, 13/02/2023.](#)
- [Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo \(Approvato nel Senato Accademico del 17/09/2019, Rev. ottobre 2020\)](#)

## Acronimi

**ANVUR:** Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

**AQ:** Assicurazione della Qualità

**AVA:** Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento

**CdS:** Corso di Studio

**CEV:** Commissione di Esperti Valutatori

**CPDS:** Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**GAQ:** Gruppo di Assicurazione della Qualità

**NdV:** Nucleo di Valutazione

**PEV:** Panel di Esperti della Valutazione

**PQA:** Presidio della Qualità dell'Ateneo

**RCPDS:** Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

**ReAQD:** Referente dell'Assicurazione della Qualità di Dipartimento

**ReAQD-D:** Referente dell'Assicurazione della Qualità di Dipartimento per la Didattica

**ROS:** Rilevazione annuale Opinioni Studenti

**RRC:** Rapporto di Riesame Ciclico

**SMA:** Scheda di Monitoraggio Annuale

**SUA-CdS:** Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

---

## FINALITÀ DEL DOCUMENTO

Il Syllabus (scheda insegnamento) è lo strumento che consente al Corso di Studio di descrivere i **risultati dell'apprendimento** e le modalità attraverso cui vengono raggiunti gli **obiettivi formativi** che concorrono a formare il profilo professionale; fornisce inoltre agli studenti informazioni fondamentali quali il programma, le modalità di verifica previste, i testi consigliati.

I requisiti di qualità previsti dalle linee guida europee (ESG 2015) e dalle linee guida nazionali (AVA3) richiedono infatti che:

- le schede insegnamento siano **complete** di tutte le informazioni e siano rese **disponibili agli studenti**;
- vi sia **coerenza** tra i contenuti, i metodi, gli strumenti didattici descritti nelle singole schede e i **risultati di apprendimento attesi** riportati nella SUA-CdS per il Corso di Studio;
- le **modalità d'esame siano adeguate e coerenti** con i risultati di apprendimento, consentendo altresì di accertare i diversi livelli di raggiungimento dei risultati.

Il Presidio della Qualità propone il presente documento con l'intento di fornire ai docenti alcune indicazioni utili per consolidare la qualità dei contenuti già presenti nel Syllabus, al fine di assicurare completezza, chiarezza e fruibilità dei contenuti.

---

**NOTA:** La medesima scheda prevista per gli insegnamenti dovrà essere predisposta anche per le altre attività didattiche, tra cui:

- TIROCINIO
- TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE
- LABORATORIO PROFESSIONALE
- ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE E DI APPROFONDIMENTO
- IDONEITÀ LINGUISTICA ED INFORMATICA

---

## COME ACCEDERE AL SYLLABUS

Per accedere e redigere la propria scheda insegnamento bisogna seguire il seguente percorso:

- Dal sito WEB di Ateneo accedere all'area "MyPage"
- Selezionare "Programmazione didattica - Syllabus"
- Fare il Login a MyUd'A per accedere all'area riservata U-GOV
- Selezionare "Didattica"
- Cliccare su "Programmazione Didattica"
- Cliccare su "Syllabus"
- Selezionare l'incarico didattico
- Procedere con la compilazione dell'area "Testi" sia in lingua italiana che inglese
- Al termine, o nel corso, dell'inserimento dati cliccare sul pulsante "Salva Tutto"

## STRUTTURA DEL SYLLABUS

Per la pubblicazione delle informazioni relative al proprio insegnamento, il docente dovrà redigere i seguenti campi **sia in lingua italiana che in lingua inglese**:

1. **Lingua insegnamento**
2. **Contenuti**
3. **Testi di riferimento**
4. **Obiettivi formativi**
5. **Prerequisiti**
6. **Metodi didattici**
7. **Altre informazioni**
8. **Modalità di verifica dell'apprendimento**
9. **Programma esteso**
10. **Sostenibilità**

Riportiamo di seguito alcuni suggerimenti utili a chiarire, per ciascun campo previsto, le modalità per un'adeguata redazione, anche tramite una check-list utile per verificare l'inserito delle informazioni indispensabili.

Le indicazioni riportate in questo documento riguardano anche la redazione dei programmi relativi ai corsi integrati per i quali si raccomanda il coordinamento nella predisposizione delle varie parti testuali che compongono il Syllabus, ad opera del Responsabile del corso integrato.

## 1. Lingua insegnamento

Indicare la lingua nella quale è tenuto l'insegnamento/modulo.

## 2. Contenuti

In questa sezione predisporre una sintesi dei contenuti dell'insegnamento/modulo, indicando i principali argomenti trattati finalizzati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Nel caso in cui l'insegnamento si componga di più moduli, il Responsabile didattico è tenuto a indicare i contenuti specifici di ciascun modulo.

### Check-list:

- Sono stati descritti in modo chiaro e schematico gli argomenti oggetto dell'insegnamento/modulo?

## 3. Testi di riferimento

Indicare i testi di riferimento dell'insegnamento/modulo ed ogni altro materiale didattico aggiuntivo previsto (dispense, slide, report, ecc.). Riportare anche eventuali testi di approfondimento consigliati, bibliografie specifiche, ecc.

### Check-list:

- Sono indicati chiaramente i testi e i materiali didattici obbligatori per la preparazione all'esame?
- Sono indicate eventuali altre letture consigliate per approfondimenti?
- Sono disponibili materiali didattici su piattaforma e-learning o su siti WEB predisposti per l'insegnamento?
- Sono indicati eventuali materiali differenziati per gruppi di studenti?

## 4. Obiettivi formativi

In questa sezione dovranno essere inseriti sia gli **obiettivi formativi** che i **risultati di apprendimento attesi**.

### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi descrivono il ruolo dell'insegnamento all'interno dell'intero percorso formativo, ovvero il contributo dell'insegnamento al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS coerentemente con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti (Quadri SUA-CdS: A4.a; A2.a).

### **Risultati di apprendimento attesi** (*Leggi anche l'approfondimento in calce a questo documento*)

I risultati dell'apprendimento attesi descrivono quanto uno studente deve conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine del processo di apprendimento, in coerenza con quanto previsto dai Descrittori di Dublino (per approfondimenti consulta questo sito: <https://www.quadrodeititoli.it>) pertinenti e definiti dal CdS (Quadri SUA-CdS: A4.b1, A4.b2 e A4.c).

Quindi dovranno essere descritte le **conoscenze** (fatti, principi, teorie e pratiche che caratterizzano l'insegnamento) e le **abilità** (capacità di applicare le conoscenze per la risoluzione di problemi o per lo svolgimento di compiti) che l'insegnamento si propone di trasmettere allo studente e la cui effettiva acquisizione verrà verificata in sede di esame.

In questa sezione occorre specificare anche l'acquisizione di capacità di tipo pratico attraverso lo svolgimento di attività di laboratorio, informatiche o grazie all'utilizzo di strumenti o metodologie specifiche. Inoltre, qualora l'insegnamento preveda anche l'acquisizione di ulteriori competenze (abilità comunicative, autonomia di giudizio e capacità di apprendimento descritte nel quadro A4.c della SUA-CdS), che corrispondono agli ultimi tre Descrittori di Dublino, si chiede di esplicitarlo.

**Check-list:**

- Sono stati descritti i risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento (uno o più di uno) in termini di conoscenze, abilità, autonomia di giudizio e capacità di apprendimento?
- Sono coerenti con i risultati di apprendimento del Corso di Studio (cfr. SUA-CdS quadro A4.b.1, A4.b.2 e A4.c)?

## 5. Prerequisiti

Descrivere le eventuali conoscenze e abilità ritenute necessarie per un proficuo apprendimento (che saranno considerate già acquisite), specificando chiaramente se siano previsti vincoli di propedeuticità.

**Check-list:**

- Sono richieste conoscenze e abilità specifiche per un proficuo apprendimento dell'insegnamento?
- Sono presenti vincoli di propedeuticità?

## 6. Metodi didattici

Descrivere le modalità di erogazione dell'insegnamento/modulo: ad esempio lezioni in aula, esercitazioni, simulazioni, laboratori, seminari, progetti, relazioni, lavori di gruppo, attività di campo, visite didattiche o altro.

**Check-list:**

- Sono chiaramente indicati i metodi utilizzati per la trasmissione dei contenuti (es. didattica frontale, lavoro di gruppo, ecc.) e ne viene indicata l'organizzazione?
- I metodi didattici risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi per l'insegnamento?

## 7. Altre informazioni

Inserire ulteriori informazioni sull'insegnamento e sul docente utili agli studenti, come ad esempio modalità adottate per il ricevimento degli studenti, i propri contatti, eventuali attività opzionali o esterne oltre al monte ore previsto dall'insegnamento (ad es.: attività di tutorato, attività di laboratori opzionali, ecc.), ecc.

## 8. Modalità di verifica dell'apprendimento

In questa sezione è necessario descrivere chiaramente le modalità di svolgimento dell'esame (dettagli della prova scritta, dettagli della prova orale, elaborazione di progetti, realizzazione di lavoro di gruppo, presentazione in aula, ecc.) e i parametri di valutazione (ad es: capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza; capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato; qualità dell'esposizione - competenza nell'impiego del lessico specialistico, efficacia, linearità); in particolare:

- l'unità di misura utilizzata (es. voti in trentesimi, ecc.);
- il peso rispetto al totale (es. scritto fino a un max di 24/30, orale da 1/30 a 9/30, ecc.),
- se previsto, le operazioni aritmetiche che permettono di arrivare al voto finale (es. media dei voti, somma dei voti, ecc.).

È fondamentale che le modalità di verifica siano adatte agli obiettivi e ai risultati di apprendimento attesi e siano capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati.

#### Check-list:

- Sono descritte la tipologia e l'organizzazione della prova di verifica dell'apprendimento (descrizione dettagliata della prova scritta, orale o pratica)?
- Sono descritte le modalità di verifica dell'effettiva acquisizione delle conoscenze e delle abilità attese per il raggiungimento dei risultati di apprendimento? Sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e con i metodi didattici adottati?

### 9. Programma esteso

In questa sezione predisporre una descrizione completa degli argomenti trattati a lezione e finalizzati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

#### Check-list:

- Sono stati descritti con completezza gli argomenti oggetto dell'insegnamento/modulo?
- Se previsto un programma specifico per particolari gruppi di studenti (ad es.: studenti Erasmus, frequentanti/non frequentanti, ecc.), è stato descritto con chiarezza?

### 10. Obiettivi ONU Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Si invita a compilare questa sezione se il contenuto della disciplina impartita tratta anche tematiche riconducibili alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica (<https://asvis.it/sviluppo-sostenibile>).

Questo campo consente di valorizzare il perseguimento di uno o più dei 17 obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (<https://sustainabledevelopment.un.org/sdgs>). È possibile spuntare l'obiettivo/gli obiettivi che sono ritenuti attinenti con l'insegnamento dopo aver compilato il campo evidenziato dalla freccia nella Figura 1.

Figura 1

	Si	Si	Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (ATTENZIONE: posizionarsi su questo campo per poter selezionare gli obiettivi dalla lista)		Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile 	This course contributes to the realization of the UN objectives of the 2030 Agenda for Sustainable Development 
-------------------------------------------------------------------------------------	----	----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Check-list obiettivi ONU dell'Agenda 2030:

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo
<input type="checkbox"/> 1	<i>Povertà zero</i>
<input type="checkbox"/> 2	<i>Fame zero</i>
<input type="checkbox"/> 3	<i>Salute e benessere</i>
<input type="checkbox"/> 4	<i>Istruzione di qualità</i>
<input type="checkbox"/> 5	<i>Uguaglianza di genere</i>
<input type="checkbox"/> 6	<i>Acqua pulita e igiene</i>
<input type="checkbox"/> 7	<i>Energia pulita e accessibile</i>
<input type="checkbox"/> 8	<i>Lavoro dignitoso e crescita economica</i>
<input type="checkbox"/> 9	<i>Industria, innovazione e infrastrutture</i>
<input type="checkbox"/> 10	<i>Ridurre le diseguaglianze</i>
<input type="checkbox"/> 11	<i>Città e comunità sostenibili</i>
<input type="checkbox"/> 12	<i>Consumo e produzione responsabili</i>
<input type="checkbox"/> 13	<i>Agire per il clima</i>
<input type="checkbox"/> 14	<i>La vita sott'acqua</i>
<input type="checkbox"/> 15	<i>La vita sulla terra</i>
<input type="checkbox"/> 16	<i>Pace, giustizia e istituzioni forti</i>
<input type="checkbox"/> 17	<i>Partnership per gli obiettivi</i>

---

## APPROFONDIMENTO SUI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI: INDICAZIONI PER LA DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Nell'indicare le competenze associate al profilo professionale di ciascun corso di studio, che compariranno anche nei programmi degli insegnamenti (soprattutto alla voce: Obiettivi formativi/Risultati dell'apprendimento attesi), occorre rispettare alcune regole che assicurano coerenza con il Quadro europeo delle qualifiche - EQF.

Innanzitutto, è necessario distinguere le abilità, intese come le risorse cognitive o pratiche di cui ciascun individuo dispone, e le competenze, intese come "capacità di applicare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale".

Per descrivere questo campo è utile avere coscienza di quanto declinato nei Descrittori di Dublino del CdS per i quali l'insegnamento concorre (SUA-CdS quadro A4.b.1, A4.b.2 e A4.c). In questo campo può quindi farsi esplicito riferimento ai Descrittori pertinenti, laddove questo possa chiarire i risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento.

Le seguenti regole favoriscono una comunicazione chiara e leggibile:

- esprimere le competenze e le abilità utilizzando i verbi all'infinito privilegiando quelli che meglio esprimono livelli di responsabilità/autonomia (ad esempio: Al termine del corso gli studenti saranno in grado di: eseguire, effettuare, collaborare, scegliere, predisporre, controllare, coordinare, programmare, gestire, ecc.)
- nel descrittivo della competenza utilizzare di preferenza un solo verbo. Due verbi sono ammessi soltanto per indicare una successione organica e coerente, ad es. discutere le interpretazioni riconducendole ai diversi filoni di pensiero. Non vanno utilizzati due verbi quando uno contiene l'altro oppure se indicano due azioni alternative tra loro, come nel caso di "gestire e sovrintendere";
- l'abilità è sempre descritta con un solo termine;
- sia per le competenze sia per le abilità evitare specificazioni del tipo: "correttamente", "adeguatamente", "con un certo grado di autonomia";
- indicare le caratteristiche essenziali del contesto nel quale ci si aspetta che la competenza sia utilizzata (ad es. in contesti professionali e per scopi diversi, nell'ambito della pubblica amministrazione, nell'attività di ricerca);
- specificare le risorse mobilitate (ad esempio, autonomia di giudizio, capacità di comunicazione, orientamento al risultato, senso economico);

l'indicazione della prestazione o della famiglia di prestazioni attese a seconda del grado di complessità della competenza (ciò che lo studente saprà fare).